

FONDAZIONE DI ClubS LIONS DISTRETTO 108TA3
ONLUS-Luigi Marchitelli
Padova Via Sant'Eufemia n.1
Codice fiscale 03539020275

VERBALE DEL Consiglio DI AMMINISTRAZIONE
IN DATA 01 FEBBRAIO 2016

Oggi 01 Febbraio 2016 alle ore 18,30 in Padova presso l'Hotel Sheraton, si riunisce su formale convocazione del Presidente della Fondazione (art. 10 del Regolamento) il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno::

1. Esame ed approvazione verbali sedute precedenti
2. Comunicazioni del Presidente
3. Progetto: "Le donne danno la vita: proteggiamole" :definizione programma annuale.
4. Problematiche relative a disponibilità locali per riunioni organi Fondazione
5. Esame proposta acquisto immobile
6. Ricognizione somme disponibili e proposte in ordine al loro utilizzo
7. Convocazione Consiglio Generale e fissazione odg
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i Consiglieri:

1. Amodeo Girolamo – Presidente,
2. Giancarlo Buscato DG
3. Mario Marsullo – past Governatore del Distretto 108 Ta-3
4. Rossetto Massimo I° VDG
5. Monte Pietro Paolo II° VDG
6. Fasolato Loris,
7. Dosso Maurizia
8. Ruzzante Ferruccio
9. Serasin Antonio
10. Altieri Vincenzo
11. Paganini Ciro
12. Moretto Giuseppe
13. Tiveron Maurizio

E' assente giustificato il consigliere Di Giovanni Marco.

Sono presenti inoltre i Revisori dei Conti: Rosanna Bettio, Gianni Michelotto e Gianni Arslan.

È presente il Segretario generale Gianni Sarragioto.

Prende la parola il Presidente il quale introducendo il **primo punto** all'odg chiede se i consiglieri abbiano osservazioni sul verbale della precedente riunione che avevano ricevuto in precedenza. Nessuno avendo chiesto la parola, il verbale viene messo in votazione e ottiene l'approvazione unanime.

Sul **secondo punto** all'ordine del giorno il Presidente illustra le diverse iniziative dei Club che sono sostenute dalla Fondazione (orologio di Piazza dei Signori, conoscere la sordità, contributo all'Istituto Veneto di Medicina Molecolare).

Introduce poi il **punto tre** relativo al service "Le donne danno la vita: proteggiamole": definizione programma annuale. Ricorda che il service è triennale e che l'evento del 25 settembre è stato solo l'occasione per il lancio dell'iniziativa. La vera e propria realizzazione del service inizia adesso. Nota che da parte di diversi responsabili del Distretto ci sia come una sorta di dimenticanza di una iniziativa che è stata decisa dall'intero Distretto e votata dai Presidenti di Club. E' pur vero che qualche Club si sta dando da fare e si sta impegnando. Ma ciò non è lontanamente sufficiente per dare risposta al progetto che non ha solo il valore sociale suo proprio ma un modo nuovo di operare del nostro Distretto e dei nostri Club. E' questa la vera scommessa del service. L'auspicio è che anche i consiglieri si facciano continuamente portavoce presso i loro Club e presso le Zone di loro competenza per sensibilizzare i soci su un progetto che caratterizza la Fondazione il Distretto e la loro operatività. Il Presidente documenta i risultati economici del Service che evidenziano un sostanziale pareggio tra entrate e spese dell'evento. Raccomanda, quindi, un'azione di sostegno nei confronti dei Club sia per sviluppare con azioni concrete il service approvato sia per programmare le attività di questo anno sociale e del prossimo. Ricorda, poi, che il progetto prevede la realizzazione annuale di un evento di sostegno che per l'anno sociale prossimo il precedente Consiglio Generale, tenutosi il 28 novembre 2015 ha indicato nel 21 ottobre 2016. E' importante, quindi, che questa data rientri nel calendario non solo dei Club ma anche del Distretto al fine di evitare gli equivoci che si sono manifestati nella precedente occasione. Seguono alcuni interventi dei consiglieri alcuni anche con proposte di attività di intrattenimento per l'evento oltre che per la scelta del luogo di svolgimento dello stesso. Alcuni propongono che le manifestazioni a sostegno del service siano, durante l'anno, quattro, sia per coinvolgere tutte le Circostrizioni, sia per evitare di "scommettere" solo su una manifestazione. Il Presidente ricorda di avere già pensato a coinvolgere la struttura distrettuale dei Lions a Teatro e che approfondirà con l'Officer distrettuale questo tema sia ai fini del numero di eventi sia ai fini del contenuto degli stessi.

Passando all'esame dei **punti quattro e cinque** all'ordine del giorno il Presidente precisa che, in qualche modo, sono collegati. Si pone, infatti, il problema dei luoghi di riunione degli organi e delle

strutture della Fondazione e del Distretto. La localizzazione di detti luoghi è sempre itinerante e pone diversi problemi in ordine alla organizzazione delle riunioni, alla individuazione degli spazi, e alla definizione di ogni aspetto logistico. Ciò ha notevole incidenza sui costi. Per quanto riguarda la Fondazione comunica che la convenzione in essere con lo Sheraton che prevedeva sei incontri gratuiti nel corso dell'anno, si conclude con questa riunione. Ricorda inoltre i termini di una nuova proposta e cioè euro 50,00 per ogni incontro, oltre all'IVA, 3 euro per usufruire del parcheggio, nonché la previsione di un costo di circa 200 euro per le riunioni del Consiglio Generale.

D'altra parte il patrimonio della Fondazione è sostanzialmente liquido e non apporta alcun beneficio all'attività. Mettendo assieme i due problemi, ritiene che trasformando il patrimonio da liquidità in immobiliare si potrebbero acquisire due risultati: quello di avere una sede fissa utilizzabile dal Distretto, dalla Fondazione, dai Club interessati, e quello di rendere utile il patrimonio. A questo proposito informa che nelle scorse settimane ha intrattenuto alcune relazioni e trattative per la ricognizione di possibili locali da acquistare e informa il Consiglio anche sulla tipologia dei spazi e sulla richiesta economica. In particolare illustra le caratteristiche di un immobile che dispone dei requisiti necessari. La richiesta è di 100.000 euro. Seguono diversi scambi di opinioni e al termine il Presidente, precisa che si attiverà ulteriormente per individuare altri spazi che abbiano le caratteristiche richieste ricordando che la proposta verrà rimessa ad una riunione del Consiglio Generale di prossima convocazione; mette ai voti due quesiti:

- 1) Parere su acquisto immobile e quindi dotare la Fondazione di una sede fissa
- 2) Se la risposta sarà favorevole, quale ipotesi di prezzo potrebbe essere avanzata per l'acquisto dell'immobile individuato e sempre che non se ne trovino di più adeguati.

Sul primo punto c'è la maggioranza dei voti favorevoli con una astensione (Vincenzo Altieri) e un contrario (Maurizio Tiveron) che ritiene non vale la pena acquistare un immobile per risparmiare pochi soldi per l'utilizzo di una sala e che il patrimonio può essere utilizzato per attività di servizio. Il Presidente precisa che il patrimonio non può essere utilizzato per le attività della Fondazione perché un suo esaurimento provocherebbe automaticamente la estinzione della Fondazione posto che la sua esistenza è collegata esclusivamente al riconoscimento giuridico di un patrimonio che comunque deve esistere. In ogni caso il riconoscimento è possibile se il patrimonio supera i 50.000 euro. Il problema della sede, poi, non riguarda solo la spesa per l'utilizzo di locali altrui ma anche la necessità di una sede che contenga l'archivio, oggi disperso, e che sia punto di riferimento dei Club, del Distretto, degli altri Distretti.

Sul secondo punto la proposta di acquisto potrebbe attestarsi intorno agli 80mila euro oltre a spese (nell'ordine del 4 o 6%) e acquisto con l'assoggettamento a reverse charge. Fermo restando che ulteriori ricerche saranno effettuate.

Il PDG Mario Marsullo chiede come potrà la Fondazione far fronte all'acquisto se ha disponibilità del fondo di dotazione pari a circa 80mila euro.

A questo proposito il Presidente introduce il **punto sei** all'ordine del giorno e cioè "ricognizione somme disponibili e proposte in ordine al loro utilizzo", e ricorda che la Fondazione oltre alle somme che residuano dal service dei libri di testo (circa 5mila euro) può contare sulla somma di due annualità di contributo del Distretto (1.500 euro annui) e su un residuo iscritto al fondo di riserva di circa 4.500,00, nonché su proventi del 5 per mille. L'idea è quella di non utilizzare tutte le somme per un singolo service ma di utilizzare la disponibilità in diverse direzioni in modo da diversificare la attività della Fondazione. L'utilizzo di tali somme potrà essere rimesso alle decisioni del CdA.

In ogni caso, conclude, prima di proporre una soluzione per il pagamento di un corrispettivo superiore alle disponibilità bisognerà individuare la necessità effettiva.

Introducendo il **punto sette** all'ordine del giorno il Presidente comunica che il prossimo incontro del Consiglio Generale sarà sabato 12 marzo 2016 presso l'hotel Sheraton con ordine del giorno che verrà comunicato. Una seconda riunione sarà convocata in occasione dell'assemblea di chiusura che si terrà il 17 aprile 2016 e, fra gli argomenti all'ordine del giorno, ci sarà l'approvazione del piano programmatico.

Alle ore 20,00 la riunione ha termine.

Gianni Sarragioto –Segretario

Girolamo Amodeo-Presidente